

Schede tipo per la redazione dei Rapporti Annuali di Riesame – frontespizio

Denominazione del Corso di Studio : ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

Classe : LM-46

Sede : FACOLTA' DI MEDICINA – ANCONA

Primo anno accademico di attivazione:

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

Componenti obbligatori

Prof. Maurizio Procaccini (Responsabile CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra Sonia Di Buò (Rappresentante Studente)

Altri componenti¹

Prof. Giorgio Rappelli (Docente del CdS e Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS)

Dr. Andrea Santarelli (Docente del Cds)

Sig.ra Susanna Ferracuti (Tecnico Amministrativo con funzione di supporto di segreteria)

Sono stati consultati inoltre: Segreteria Studenti

Segreteria di Presidenza

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• **26 Ottobre 2015**

- presa visione del precedente Rapporto di Riesame
- Presa visione Scheda SUA-CdS 2015
- presa visione dei dati forniti dall'Ateneo per il precedente triennio
- presa visione dei dati forniti dall'Ateneo per l'anno in corso
- presa visione dati Almalaurea
- identificazione di eventuali criticità
- ipotesi di soluzione delle criticità evidenziate

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **27 Ottobre 2015**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio²

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Il Presidente del Cds e Responsabile del Riesame illustra ai membri del Consiglio del Corso di Studio i punti salienti dell'analisi effettuata e delle azioni proposte. Dopo breve discussione il Rapporto viene condiviso all'unanimità.

¹ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

² Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: Monitoraggio del tempo di permanenza all'Università.

Azioni intraprese:

Il Coordinatore del CdS, co-adiuvato dal Comitato Didattico e dal Gruppo di gestione AQ del CdS, ha valutato i dati della segreteria studenti e di Almalaurea inerenti il numero di laureati nella durata normale e oltre la durata normale del CdS assieme al tempo medio di permanenza degli stessi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'analisi ha evidenziato come, per l'anno 2014, non siano disponibili dati relativi all'opinione dei laureati, essendo stati questi in numero troppo esiguo per consentire elaborazioni statistiche da parte di Almalaurea. Tale basso numero di laureati è stata una evenienza eccezionale determinata dall'esaurirsi del ciclo a 5 anni con i primi laureati del N.O. a 6 anni nel 2015 (dati ancora non disponibili).

Obiettivo n. 2: Incentivazione internazionalizzazione del CdS.

Azioni intraprese:

Il Coordinatore del CdS, co-adiuvato dal Comitato Didattico e dal Gruppo di gestione AQ del CdS, ha valutato i "core curricula" e la modalità di acquisizione e la distribuzione dei crediti di CdS di alcune Università estere, evidenziandone le differenze. E' stato quindi proposta l'introduzione, negli insegnamenti pluriennali, di verifiche in itinere che consentano l'acquisizione dei crediti di frequenza previsti per quell'anno.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Dal A.A. 2015/16 gli studenti del CdS, così come studenti Erasmus, potranno beneficiare di tale possibilità negli insegnamenti pluriennali (3 e 4 anni) , essendo state inserite le verifiche in itinere con cadenza biennale. L'azione correttiva individuata è stata realizzata, ma i suoi risultati in termini di incentivazione all'internalizzazione, si potranno analizzare almeno ad un anno di distanza.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Il numero degli studenti immatricolati rimane costante negli anni, trattandosi di Corso di Studio ad Accesso Programmato. Il numero programmato dal Ministero è di 25 studenti.

Il numero di domande di ammissione al CdS è sempre stato superiore all'offerta.

Dall'a.a. 2011/12 la graduatoria unica di accesso al CdS in Odontoiatria e PD e Medicina e Chirurgia ha creato diverse difficoltà e ritardi all'immatricolazione.

Dall'analisi dei dati forniti risulta che il numero degli studenti iscritti al I anno con carriera attiva non sempre coincide con il numero dei posti messi a concorso in considerazione delle rinunce/trasferimenti/passaggi ad altro corso.

I dati rilevati dimostrano che il numero degli studenti iscritti al I anno di corso nell'anno accademico 2014/15 è pari a 28, con un incremento del 8% rispetto all'anno precedente.

La rilevazione della provenienza geografica degli iscritti dimostra che la popolazione studentesca del CdS è prevalentemente regionale (66%) confermando i dati degli ultimi anni: 68% (2013/14) e 72% (2012/13). Tale percentuale scende al 50% considerando gli studenti di nuova immatricolazione (85% nel 2012/13 e 68% nel 2013/14). I dati dimostrano che nel tempo è aumentata l'attrattività anche extraregionale del corso, in considerazione dei test di ingresso su base Nazionale.

La rilevazione della provenienza scolastica degli immatricolati nell'a.a. 2014/15 dimostra che i licei sono la

principale scuola di provenienza dei neo immatricolati (66%); confermando, in parte, i dati degli ultimi 3 anni (95%).

Da una valutazione dei dati si evidenzia, quindi, la buona attrattività del CdS che richiama studenti che si sono diplomati dai Licei Classico e Scientifico con ottime votazioni.

Dai dati concernenti i voti e le carriere si evidenzia che La media dei CFU acquisiti dagli studenti nell'intero a.a. 2013/14 è pari a 40 CFU. Questi dati rendono ragione del fatto che con il nuovo ordinamento (N.O.) del CdS molti crediti vengono acquisiti negli ultimi anni. Tale modalità di acquisizione dei crediti può costituire una limitazione all'internazionalizzazione del CdS attraverso lo scambio di studenti (in entrata ed in uscita) con altre Università estere, nelle quali l'acquisizione dei crediti risulti strutturata in modo maggiormente distribuito nell'arco temporale della durata del CdS. Per ovviare alla problematica ed aumentare la percentuale di crediti acquisiti, sono state introdotte delle prove in itinere nell'A.A. 2014/15 che consentissero di acquisire parte dei crediti negli esami pluriennali.

Il tasso di abbandono dal 1° al 3° anno relativo al 2013/14 è pari a 0: in netta diminuzione rispetto agli anni precedenti (2011/12- 12/13) che presentavano percentuali comprese tra il 6 ed il 18%.

Sicuramente esiguo il numero di studenti fuori corso rilevabile nel 2014/15: 1 su 110 iscritti, ed in linea con il dato dell'anno precedente (1 su 87).

Per quanto riguarda i dati di uscita, è stato rilevato il numero dei laureati nell'anno 2014.

Il dato rilevato deve considerarsi riferito agli studenti del vecchio ordinamento (D.M. 509/99). La rilevazione dimostra un numero di laureati pari a 4 con un voto medio di laurea pari a 108. L'esiguo numero dei laureati, che non permette raffronti con i dati degli anni precedenti, è dovuto alla coincidenza con il passaggio tra il Nuovo ed il Vecchio Ordinamento. Tale condizione quindi è da considerarsi una evenienza eccezionale determinata dall'esaurirsi del ciclo a 5 anni con i primi laureati del N.O. a 6 anni nel 2015.

I punti di forza del Corso di Laurea sono la buona attrattività del corso, l'alta percentuale di laureati entro i termini della durata del CdS ed il basso numero di fuoricorso (pari a 0 nell'A.A. 2013/14).

I punti da migliorare e/o monitorare sono:

- Favorire l'internazionalizzazione del CdS tramite una più omogenea distribuzione dei CFU negli anni di corso.

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Le fonti primarie per l'analisi richiesta sono: i report predisposti nella banca dati dell'Ateneo e i dati a disposizione del Corso di Studio. In mancanza di dati forniti appositamente dall'Ateneo, usare i dati considerati ogni anno nelle valutazioni interne (NdV).

Per tutti i dati si chiede di fare riferimento all'ultimo triennio, indicativamente, al fine di evidenziare tendenze o variazioni di rilievo. Da considerare l'utilità (qualora possibile) di effettuare confronti tra Corsi di Studio simili entro l'Ateneo o tra quelli di diversi Atenei.

Dati di andamento Corso di Studio

- **ingresso**
 - *numerosità degli studenti in ingresso*
 - *caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, tipo di scuola, voto di maturità/ tipo di laurea triennale e voto di laurea nel caso di iscrizione a una LM,)*
 - *se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico, oppure risultati del test di ammissione per i corsi di studio a numero programmato*
 - *se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica della preparazione personale per le LM*
- **percorso**
 - *caratteristiche studenti iscritti (part-time, full time, fuori corso)*

- *passaggi, trasferimenti, abbandoni*
- *andamento del percorso di formazione degli studenti (es. quantità di CFU maturati dalle coorti, tasso superamento esami previsti dal Piano degli Studi)*
- *medie e distribuzioni dei voti positivi (> 17) ottenute negli esami*
- **uscita**
 - *laureati nella durata normale e oltre la durata normale (es dopo 1, 2 e 3 anni) del Corso di Studio*
- **internazionalizzazione**
 - *numero di studenti in mobilità internazionale in ingresso e in uscita (Erasmus, Atlante, etc) e tirocini Erasmus placement*

Punti di attenzione raccomandati:

1. *L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità?*
2. *I dati evidenziano problemi rilevanti? (es. per trend negativi o comunque insoddisfacenti in confronto alle aspettative o in paragone a corsi simili)*
3. *Quali sono le cause dei problemi evidenziati?*
4. *I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS?*
5. *I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione?*
6. *Si è accertato che il carico didattico sia ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi?*
7. *Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione?*

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Incentivazione internazionalizzazione del CdS.

Azioni da intraprendere: Uniformare maggiormente l'acquisizione dei crediti con CdS di università estere.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Coordinatore del CdS, co-adiuvato dal Gruppo di gestione AQ del CdS, valuterà l'opportunità, per tutti gli insegnamenti pluriennali (che vanno dai 2 ai 4 anni), di inserire al termine di ogni anno di corso, e non solo biennialmente, una prova in itinere, facoltativa per lo studente, che consenta l'acquisizione dei crediti di frequenza per la specifica materia relativamente all'anno di corso interessato. Al fine di poter eventualmente inserire tali prove in itinere per ogni anno di corso a partire dal A.A.2016/17, si propone di eseguire la valutazione di tale opportunità e quindi successivamente avanzare la proposta in seno al CdS prima della definizione dell'offerta formativa secondo la tempistica evidenziata nel SGQ (link: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/4%20IO%20Istruzioni%20Operative/T01IO01.01%20pianificazione%20progettazione%20Rev%2003%20del%2017-03-2015.pdf>)

aggiungere campi come questo separatamente per ciascun obiettivo

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n.1: Potenziamento dell'attività didattica AFP di tipo clinico-assistenziale.

Nel precedente riesame non erano emerse criticità maggiori per quanto riguarda la qualità della didattica, pur affermando che esistono margini di miglioramento in relazione all'attività formativa professionalizzante.

Azioni intraprese: Si è valutata la possibilità di attivazione di nuovi percorsi convenzionali con l'Azienda Ospedaliera-Universitaria "OSPEDALI RIUNITI" di Ancona al fine di implementare l'efficacia dell'attività formativa, sia ampliando gli spazi dedicati alla stessa, sia fornendo agli studenti ulteriori percorsi formativi pratici che possano ampliare la tipologia di pazienti con caratteristiche anagrafiche e odontoiatriche diverse e complementari da quelle normalmente presenti nell'utenza tipica (soggetti anziani) afferenti con le convenzioni con il SSN già in atto. Tale ulteriore percorso formativo è stato formalizzato nella seduta del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 16/12/15.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Sfruttando le convenzioni già in atto, lo "status" di Azienda Ospedaliera-Universitaria del Polo Ospedaliero di riferimento, ed un finanziamento da parte della Regione Marche, sarà possibile attivare, un nuovo percorso formativo per gli studenti del 6° anno, al fine di ampliare la tipologia di pazienti didatticamente utili.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI³

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Le valutazioni della didattica a.a. 2013/14 da parte degli studenti, effettuata attraverso schede di valutazione somministrate alla fine di ogni semestre (cioè dopo che si è raggiunto circa l'90% dei crediti dei singoli corsi integrati e prima delle sedute di esame), per quanto riguarda l'erogazione della didattica in termini di puntualità (per 80% degli studenti), disponibilità (84,5%), capacità espositiva (81,6%) e capacità di suscitare interesse (74,6%) da parte dei docenti sono state soddisfacenti. Inoltre, emerge chiaramente come la maggioranza degli studenti abbia valutato in maniera positiva sia il carico di studio (87,8%) che l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (84,5%). Inoltre, il carico di studio richiesto è proporzionale ai crediti assegnati dal 86% degli studenti. Tali percentuali, già positive, risultano ancora migliori dai dati parziali delle valutazioni a.a. 2014/15; in particolare aumenta la soddisfazione, da parte degli studenti per i quali erano previste, per le attività di didattica integrativa (esercitazioni pratiche). Tale miglioramento è da imputare all'entrata in vigore del 6° anno del N.O. durante il quale gli studenti hanno potuto beneficiare di un intero anno dedicato quasi esclusivamente all'attività AFP. I risultati dei questionari, oltre a fornire dati sulla valutazione complessiva del CdS, raccolti ed elaborati dal personale amministrativo in forma non aggregata relativamente ad ogni singolo C.I., sono consultabili da parte del singolo titolare dell'insegnamento e vengono inviati tutti al Presidente del CdS. Questo consente al Presidente del CdS di evidenziare se vi siano delle criticità (eventuali insegnamenti che raggiungano o superino di poco un livello di gradimento del 50%) e di porre in atto, analizzando la situazione con il docente interessato, le opportune azioni correttive. Nell'ultima rilevazione si è evidenziata una sola singola criticità che è stata gestita dal Presidente in senso di stimolo finalizzato al miglioramento e che sarà monitorata con i questionari del successivo A.A.

Per l'anno 2014 non sono disponibili dati relativi all'opinione dei laureati, essendo stati questi in numero troppo esiguo per consentire elaborazioni statistiche da parte di Almalaurea. Tale basso numero di laureati è

³ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

stata una evenienza eccezionale determinata dall'esaurirsi del ciclo a 5 anni con i primi laureati del N.O. a 6 anni nel 2015 (dati ancora non disponibili). Comunque, analizzando gli ultimi dati disponibili, si evidenzia un giudizio positivo sul CdS espresso dai laureati (dati Almalaurea - campione di 20 intervistati su 21 laureati), con valori percentuale mediamente più elevate rispetto alla media dei CdS dell'Ateneo. Infatti, il carico di studio degli insegnamenti è stato giudicato sostenibile dal 100% (vs 75% Ateneo), e l'80% ha espresso soddisfazione sia per l'organizzazione degli esami (71% Ateneo) che per i rapporti con i docenti (85% vs 69% Ateneo). Sebbene le aule (80%) e le biblioteche (95%) risultino adeguate per il campione intervistato, dall'opinione dei laureati si evince che sia le postazioni informatiche sia soprattutto le attrezzature per le attività didattiche pratiche (aula manichini, AFP) dovrebbero essere potenziate, in quanto solo il 25% ha trovate adeguate queste ultime. Quest'ultimo dato si riflette nella valutazione ex-post della soddisfazione del CdS che risulta positiva per i 2/3 degli intervistati; percentuale questa positiva, ma migliorabile.

Quindi i punti di forza sono rappresentati sia dalla qualità della didattica erogata che dalle modalità organizzative della stessa.

Margini di miglioramento sono possibili in relazione al potenziamento dell'attività didattica AFP di tipo clinico-assistenziale.

Informazioni, segnalazioni e dati da tenere in considerazione:

Le fonti primarie sono:

- le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o di⁴.

Va inoltre considerata l'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

• **Segnalazioni / osservazioni sulle effettive condizioni di svolgimento delle attività di studio:**

- insieme di quesiti dei "questionari studenti" sui quali il CdS ritiene prioritario concentrare la propria analisi per questo Rapporto di Riesame, eventualmente anche su indicazione del Presidio nonché degli organi centrali dell'Ateneo, del Dipartimento o delle strutture di raccordo,
- segnalazioni pervenute tramite chi collabora all'organizzazione delle attività didattiche (ad esempio: la Segreteria del Corso di Studio/il Dipartimento/la Struttura di raccordo)
- eventuali fattori che possano aver ostacolato o impedito il regolare svolgimento delle attività di insegnamento o di apprendimento
- giudizi sull'esperienza universitaria desumibili dal profilo dei laureati di AlmaLaurea o da fonte analoga.

• **Segnalazioni / osservazioni sui contenuti della formazione:**

- eventuale necessità di maggiore coordinamento tra insegnamenti
- eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento per tenere conto delle caratteristiche degli studenti
- corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti
- corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali (esami) e la loro effettiva conduzione

• **Segnalazioni / osservazioni sulle risorse per l'apprendimento:**

- disponibilità tempestiva di calendari, orari, ecc.
- adeguatezza degli orari delle lezioni (gli orari permettono la frequenza alle attività didattiche prevedendo un uso efficace del tempo da parte degli studenti?)
- effettiva disponibilità di infrastrutture e loro fruibilità (in relazione a quanto dichiarato nella SUA-CdS, Quadro B4: aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche)

⁴ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

- *effettive condizioni delle aule e delle sale studio a disposizione degli studenti del CdS con particolare attenzione all'eventuale sovraffollamento e alla presenza di barriere architettoniche*
- *disponibilità effettiva di ausili richiesti per studenti disabili e per studenti con disturbi specifici di apprendimento*
- *effettiva disponibilità ed efficacia dei servizi di contesto (v. SUA-CdS Quadro B5: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuali altre iniziative)*
- *altre segnalazioni pervenute tramite chi collabora all'organizzazione delle attività didattiche (ad esempio Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/Struttura di raccordo)*

Punti di attenzione raccomandati

1. *L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio Qualità?*
2. *Come vengono resi noti i risultati della rilevazione delle opinioni studenti e condivisi gli esiti delle loro analisi?*
3. *I canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni sono efficaci?*
4. *Le segnalazioni/osservazioni su organizzazione, servizi o soggetti sono state recepite dal Responsabile del CdS? Sono stati programmati interventi correttivi? Le criticità sono state effettivamente risolte in seguito agli interventi correttivi?*
5. *I contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle?*
6. *Le risorse e i servizi sono adeguati al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti nel raggiungere i risultati di apprendimento previsti?*
7. *Le modalità di esame sono efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti?*

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Potenziamento delle dotazioni strutturali dell'attività didattica AFP di tipo clinico-assistenziale.

Azioni da intraprendere: Installazione, presso gli ambulatori odontoiatrici dove viene espletata l'attività clinica, di un sistema di ripresa su stativi "live" ad alta definizione che trasmetta le immagini delle procedure cliniche su paziente su schermi da almeno 50 pollici ad alta definizione in contigue aule, permettendo l'interazione audio bidirezionale tra docenti e discenti durante le procedure.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Sono state identificate presso la Sezione di Odontostomatologia del Dipartimento di Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche, cui fa riferimento il CdS in Odontoiatria e P.D., risorse aggiuntive (12.000 €) da destinarsi all'incremento delle dotazioni strutturali di cui sopra. Si prevede l'espletamento del bando alla fine dell'A.A. 2014-15.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: Aumentare la consapevolezza dei laureati delle specifiche opportunità di autoimpiego. Nella precedente analisi si era valutata l'opportunità di attivazione, al termine del corso di studi, di corsi di formazione post-laurea (perfezionamento, master, ecc..) inerenti la formazione manageriale post-laurea finalizzata alla conoscenza ed alla gestione della autoimprenditorialità nel settore sanitario e specificatamente quello odontoiatrico.

Azioni intraprese: Sono stati svolti degli incontri con rappresentanti ANDI (maggiore associazione professionale di categoria) per valutare la fattibilità e l'utilità di tali corsi post-laurea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Con la collaborazione di ANDI si è implementato un percorso di progettazione per la realizzazione di un Master, trattante le tematiche descritte, la cui proposta di istituzione è stata approvata nel Consiglio del Dipartimento di Scienze Cliniche, Specialistiche ed Odontostomatologiche in data 17/11/2015.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Il perdurare della crisi economica che da qualche anno sta attanagliando i paesi occidentali, così come testimoniato dai segnali che giungono dalle associazioni di categoria, rende ragione di una crisi del settore odontoiatrico, inteso anche come possibilità di apertura di nuovi ambulatori privati (tale modalità di autoimpiego rappresenta la metodologia di lavoro quasi esclusiva per i Laureati in Odontoiatria e P.D.). Tale situazione sembra lentamente in via di miglioramento, anche se a "macchia di leopardo". Infatti i dati di Almalaurea (campione di 23 intervistati su 26 laureati) evidenziano come la percentuale di occupati (70%) ad un anno dal diploma di Laurea del CdS risulti superiore sia al dato storico precedente (60%), sia alla medesima percentuale dell'Ateneo (47%) che alla media nazionale per classe di Laurea (60%).

Da rilevare come la remunerazione mensile media (686 €) nel primo anno dalla Laurea sia scesa ulteriormente dalla precedente analisi e, così come per la precedente analisi, si attesti su importi inferiori rispetto ad altri CdS dell'Ateneo (1.043 €) e rispetto alla media nazionale per classe di Laurea (1.080€). Tale dato risente in parte dell'elevato differenziale tra la remunerazione iniziale dei soggetti maschi (1.043 €) rispetto alle femmine (686 €), considerando che in un campione il sesso femminile è maggiormente rappresentato, ed in parte che in un altro campione le modalità di impiego atipiche, differenti dal lavoro autonomo effettivo e quindi meno retribuite, costituiscono una buona percentuale di occupazione lavorativa.

Il rilevamento della soddisfazione (in decimi) per il lavoro svolto mostra come essa, ad un anno dalla Laurea, sia elevata (7,5) e paragonabile a quella degli altri CdS dell'Ateneo (7,4), sebbene lievemente inferiore alla media nazionale per classe di Laurea (8,3). I dati a 3 anni dalla Laurea, inoltre, mostrano come la soddisfazione per il lavoro svolto sia destinata ad aumentare (8,6), mantenendosi anche nel tempo superiore a quella degli altri CdS dell'Ateneo (6,9) e superando anche la media nazionale per classe di Laurea (8,3).

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

- statistiche sull' ingresso dei laureati nel mercato del lavoro
- contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione effettiva degli studenti rispetto a quella attesa

Punti di attenzione raccomandati:

1. *L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio?*
2. *Se il tirocinio è previsto (in modo obbligatorio/ opzionale), come se ne valuta l'efficacia? Con che esiti?*
3. *Attraverso quali modalità il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, etc.)?*
4. *Ci sono riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono? Ci sono segnalazioni su quelle che non siano eventualmente ritenute presenti ad un livello opportuno? Come se ne tiene conto?*

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Aumentare la conoscenza da parte dei laureati delle nozioni manageriali tipiche dello studio privato.

Azioni da intraprendere: Progettazione didattica aggiuntiva.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Facendo seguito all'accordo Nazionale tra Collegio dei Docenti in Odontoiatria di concerto con la Conferenza Permanente dei Presidenti dei CLM in Odontoiatria e Protesi Dentaria e A.N.D.I. del 21/03/2012, con il supporto della maggiore Associazione di Categoria (ANDI), da 2 A.A. gli studenti, durante l'ultimo anno di corso, hanno beneficiato di un'attività didattica aggiuntiva volta a favorire la conoscenza da parte degli studenti delle opportunità di lavoro offerte da strutture pubbliche e private e dei relativi percorsi. Valutando positivamente tale attività, Il Coordinatore del CdS, co-adiuvato dal Gruppo di gestione AQ del CdS, proporrà di continuare ed intensificare tale attività anche attraverso l'organizzazione di seminari volti ad implementare le conoscenze manageriali tipiche dello studio privato.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo